



COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

IAMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>4</u> del Registro Data 31.03.2017	OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Rideterminazione tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione dell'art. 251, 1 comma del D.lgs n° 267/2000.
---	---

L'anno Duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di **Marzo** alle ore 10,30 presso la Casa Comunale del Comune di Casteldaccia, nell'Ufficio del Segretario Generale,

IL COMMISSARIO AD ACTA

dr. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A.n. 12/Serv. 3 del 20.01.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 109/bis dell' O.R.EE.LL., dell'art 58 della Legge Regionale 26/1993, dell'art. 243/quarter del D.Lgs. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dr.ssa La Barbera Paolina,

Premesso che con deliberazione propria n° 1 del 07.03.2017, immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via sostitutiva e con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia;

Visto l'art. 251 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.....";
- al comma 2 "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 4 "Resta fermo il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse.....";

Vista la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, trasmessa a mezzo PEC in data 15 marzo 2017, acquisita al prot. 4110 della medesima data, con la quale si sollecita l'approvazione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dei commi 1, 3 e 5 del D.Lgs, 18 agosto 2000 n° 267, entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto;

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VII "Servizi Tributarî" relativa a "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Rideterminazione tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione

dell'art. 251, 1 comma del D.lgs n° 267/2000", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta suddetta è munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n° 142, recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito entro i termini di legge

DELIBERA

Di approvare, a norma dell'art. 251 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 ed in esecuzione del D.A. 12/Serv.3 del 20.01.2017, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VII "Servizi Tributarî" relativa a "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Rideterminazione tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione dell'art. 251, 1 comma del D.lgs n° 267/2000" allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al MEF entro 30 giorni dalla data di adozione alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 251, comma 2 del D. Lgs 267/2000, la suddetta deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 44/1991.

Letto confermato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
(dr.ssa Paolina La Barbera)



Il Commissario ad Acta
(dr. Carlo Domenico Turruciano)



**COMUNE DI CASTELDACCIA
 PROVINCIA DI PALERMO
 AREA VII**

Proposta di deliberazione

~~Consiglio Comunale~~

~~Giunta Municipale~~

n. del

COMMISSARIO AD ACTA

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Rideterminazione tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione dell'art. 251,1 comma del D.lgs n.267/2000.

Proponente

Il Responsabile dell'Area VII



Paolo Rosalbo

Paolo Rosalbo

Parere di regolarità tecnica

Favorevole -

dalla Sede Municipale li, 24/3/2014

Il Responsabile dell'Area VII

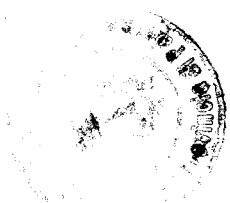


Paolo Rosalbo

Parere di regolarità contabile

dalla Sede Municipale li, _____

Il Responsabile del servizio economico - finanziario



[Signature]

[Signature]

Il Responsabile dell'Area VII - Servizi Tributari -

Sottopone al Commissario all'Area la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Rideterminazione tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione dell'art. 251,1 comma del D.lgs n.267/2000.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 1 del 7/3/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 del del T.U.E.L.L.

Visto l'articolo 251 del sopracitato decreto legislativo che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art.247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita";
- al comma 2 "la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 4 "il parere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse;

Vista la nota della Direzione centrale per la finanza prot.n. 4110 del 15/3/2017, in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente.

Visto, altresì, il comma 6, del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare, le deliberazioni di cui sopra alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione della erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato.

Rilevato e richiamato l'art.1, comma 26 della Legge di Stabilità 2016 (208/2015), che consente, in deroga, solo agli Enti Locali che abbiano deliberato il predissesto o il dissesto di deliberare gli aumenti di aliquote e tariffe;

Visto e richiamato il Capo I del D.Lgs 507/93 e successive modifiche, con il quale sono state stabilite la nuova disciplina e le tariffe dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

Vista e richiamata la Delibera del Commissario Regionale n. 210 del 29/06/1994 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni;

Visto il prospetto delle tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità - Anno 2005, come da tabelle allegate sotto la lettera "A".

Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse locali di spettanze dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita;

Preso atto che le tariffe così determinate sono state fissate nella misura consentita per la classe di appartenenza (Classe IV; Comuni da oltre 10.000 a 30.000 abitanti);

Visto il prospetto delle tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA) redatto ai sensi degli articoli dal 12 al 21, del D.Lgs n.507 del 15 Novembre 1993 e ss.mm.ii., rideterminate a decorrere dall'anno 2017, così come voluto dal comma 1 dell'art.251 del D.Lgs.267/2000, che prevedono la tassazione con le aliquote massime come da tabelle allegate sotto la lettera "B" e "B/1".

Carli - e/p/2017

Ritenuto ancora di stabilire, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 251 del D.Lgs 267/2000, a decorrere dall' anno 2017 le aliquote ICP e DPA.

Visto l'art.251 del D.Lgs 18/8/2000 , n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto L' O.R.EE.LL.,vigente nella Regione Siciliana.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali , Decreto Legislativo 267/2000.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui intendersi integralmente richiamate :

- 1) di approvare e rideterminare le le tariffe sopra citate, relative all' (ICP) imposta comunale sulla pubblicità e del (DPA) diritto sulle pubbliche affissioni a decorrere dall' anno 2017, come da allegate tabelle "B" e "B1",che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, così come previsto dal comma 1 dell'art.251 del D.Lgs n. 267/00 ,che impone la tassazione con le aliquote massime.
- 2) Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al MEF ed entro 30 giorni dalla data di adozione,alla Commissione per la finanza e gli organi degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;
- 3) Di dare atto che,ai sensi dell'art.251,comma 2 del D.Lgs 267/2000,la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- 4) Di dichiarare la presente proposta di deliberazione ,immediatamente esecutiva,ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.



Il Responsabile dell' Area VII

(Geom. Rosalba Buglino)

Rosalba Buglino

20/10/2017

[Signature]



COMUNE DI CASTELDACCIA
(PROVINCIA DI PALERMO)

"A"

[Handwritten signature]

Imposta Comunale sulla Pubblicità - Anno 2005

TARIFFE

Specie delle Prestazioni	Tariffe
Publicità che contraddistingue la sede dell'impresa o i locali in cui la stessa svolge la propria attività (Qualsiasi sia la superficie) (Art. 10 del 452/2002).	Esente
Publicità in luoghi diversi dalla sede di attività	
Publicità Ordinaria (Art.12) D.Lgs.507/93	
- Per ogni metro quadrato di superfice e per anno solare.....	€ 17,04
- Inferiore a 3 mesi si applica per ogni mese una tariffa pari ad un decimo di quella prevista	€ 1,70
- Per superficie compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%.....	€ 23,22
- Per superficie superiori a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è pari al 100%....	" 29,52
Publicità effettuata con Pannelli luminosi e proiezioni. (Art.14)	
- Per ogni metro quadrato di superfice e per anno solare.....	" 49,58
- Inferiore a 3 mesi si applica per ogni mese una tariffa pari ad un decimo di quella prevista	" 4,95
- Publicità eseguita con proiezioni, per metro quadrato e per ogni giorno.....	" 3,09
2° comma - Per la pubblicità effettuata, per conto proprio dall'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà delle rispettive tariffe	
Publicità eseguita con veicoli adibiti ai trasporti dell'azienda (Art.13)	
- L'imposta è dovuta per anno solare al comune dove ha sede l'impresa stessa, secondo la seguente tariffa.	
(a) Autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.....	"111,54
(b) Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.....	" 74,36
(c) Per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	" 37,17
Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa viene raddoppiata.	
Publicità varia (art.15)	
- Publicità con striscioni trasversali alle strade, per metro quadrato e per periodi di esposizione di quindici giorni o frazione.....	" 12,39
- Publicità eseguita con veicoli pubblicitari (art. 15 comma 2°) per ogni giorno o frazione.....	" 74,36
- Publicità effettuata mediante distribuzione anche con veicoli di manifestini o altro materiale pubblicitario per ciascuna persona impiegata e per ogni giorno o frazione.....	" 3,09
- Publicità sonora per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	" 9,29

[Large handwritten signature]

[Handwritten initials]

"A"

SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art.18)	
Fino a 10 giorni per ciascun foglio di cm.70x100	
- Per una commissione fino a 50 fogli	€1,55
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o fraz.....	€0,47
- Per ogni commissione inferiore a 50 fogli la tariffa è maggiorata del 50%.....	€2,33
- Per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50% per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100%	
- Per affissioni di urgenza di contenuto commerciale ovvero per le ore notturne dalle ore 20 alle ore 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% con un minimo di £. 50.000 (Euro 25,82) per ogni commissione.	



TARIFE PER IL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
 Art. 19 commi 2 e 3 del D.Lgs n° 507/93 e ss.mm.ii.

ALLEGATO B^o

Art. 19 comma 2 (Per commissioni di un numero superiore a 50 manifesti)		
DIMENSIONE MANIFESTI	TARIFE APPLICABILE PER I PRIMI 10 GG	TARIFE APPLICABILE PER OGNI PERIODO SUCCES. DI 5 GG. O FRAZ.
	A	B
Cm 70 X 100	€ 1,2395	€ 0,3718
Cm 100 X 140 (Tariffa minima raddoppiata)	€ 2,4790	€ 0,7436
Cm 100 X 210 (Tariffa minima triplicata)	€ 3,7180	€ 1,1154
Cm 140 X 200 (Tariffa minima Quadruplicata)	€ 4,9580	€ 1,4872

Art. 22 DIRITTI SPECIALI (urgenza, festivo, notturno)		
MAGGIORAZIONE DEL 10% PER OGNI AFFISSIONE CON UN MINIMO DI € 25,82		
	A (- 10%)	B (- 10%)
€	1,1156	€ 0,3346
€	2,2311	€ 0,6692
€	3,3462	€ 1,0038
€	4,4622	€ 1,0684

Art. 19 comma 3 (Per commissioni di un numero inferiore a 50 manifesti)		
DIMENSIONE MANIFESTI	TARIFE APPLICABILE PER I PRIMI 10 GG maggiorata del 50%	TARIFE APPLICABILE PER OGNI PERIODO SUCCES. DI 5 GG. O FRAZ. Maggiorata del 50%
	A	B
Cm 70 X 100	€ 1,8590	€ 0,5577
Cm 100 X 140 (Tariffa minima raddoppiata)	€ 3,7180	€ 1,1150
Cm 100 X 210 (Tariffa minima triplicata)	€ 5,5770	€ 1,7120
Cm 140 X 200 (Tariffa minima Quadruplicata)	€ 7,7370	€ 1,4872

MAGGIORAZIONE DEL 10% PER OGNI AFFISSIONE CON UN MINIMO DI € 25,82		
	A (- 10%)	B (- 10%)
€	1,6731	€ 0,5019
€	3,3462	€ 1,0035
€	5,0193	€ 1,5408
€	6,9633	€ 1,3384

Art. 20 - RIDUZIONE DEL DIRITTO (Per commissioni di un numero superiore a 50 manifesti)

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà :

A)- Per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21;

B)- Per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;

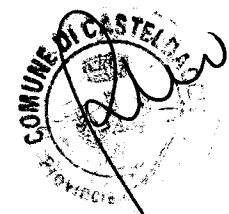
C)- per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria culturali, sportive filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;

D)- Per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi a spettacoli viaggianti e di beneficenza;

E)- Per gli annunci mortuari.

Paolino/0077

CC



Art. 20 (Per commissioni di un numero superiore a 50 manifesti)		
DIMENSIONE MANIFESTI	TARIFFE APPLICABILE PER I PRIMI 10 GG maggiorata del 50%	TARIFFE APPLICABILE PER OGNI PERIODO SUCCES. DI 5 GG. O FRAZ. Maggiorata del 50%
	A	B
Cm 70 X 100	€ 0,6197	€ 0,2788
Cm 100 X 140 (Tariffa minima raddoppiata)	€ 1,2395	€ 0,5575
Cm 100 X 210 (Tariffa minima triplicata)	€ 1,8590	€ 0,8560
Cm 140 X 200 (Tariffa minima Quadruplicata)	€ 2,4790	€ 0,7436

Art. 22 DIRITTI SPECIALI (urgenza, festivo, notturno)		
MAGGIORAZIONE DEL 10% PER OGNI AFFISSIONE CON UN MINIMO DI € 25,82		
A (- 10%)	B (- 10%)	
€ 0,5577	€	0,2509
€ 1,1155	€	0,5017
€ 1,6731	€	0,7704
€ 2,2311	€	0,6692

Art. 20 - RIDUZIONE DEL DIRITTO (Per commissioni di un numero inferiore a 50 manifesti)

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà :

A)- Per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è
 B)- Per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
 C)- per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria culturali, sportive filantropiche e religiose, da chiunque
 D)- Per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
 E)- Per gli annunci mortuari.

Art. 20 (Per commissioni di un numero inferiore a 50 manifesti)		
DIMENSIONE MANIFESTI	TARIFFE APPLICABILE PER I PRIMI 10 GG maggiorata del 50%	TARIFFE APPLICABILE PER OGNI PERIODO SUCCES. DI 5 GG. O FRAZ. Maggiorata del 50%
	A	B
Cm 70 X 100	€ 0,9295	€ 0,0279
Cm 100 X 140 (Tariffa minima raddoppiata)	€ 1,8590	€ 0,5575
Cm 100 X 210 (Tariffa minima triplicata)	€ 2,7880	€ 0,8560
Cm 140 X 200 (Tariffa minima Quadruplicata)	€ 3,7180	€ 0,7436

Art. 22 DIRITTI SPECIALI (urgenza, festivo, notturno)		
MAGGIORAZIONE DEL 10% PER OGNI AFFISSIONE CON UN MINIMO DI € 25,82		
A (- 10%)	B (- 10%)	
€ 0,8365	€	0,0251
€ 1,6731	€	0,5018
€ 2,5092	€	0,7704
€ 3,3462	€	0,6692

Art. 21 - ESENZIONE DI DIRITTO

Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:

A)- I manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;

B)- I manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;

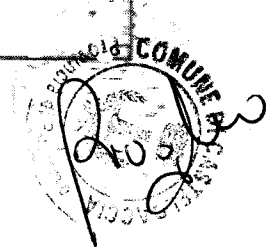
C)- I manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Provincie in materia di tributi;

D)- I manifesti dell'autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;

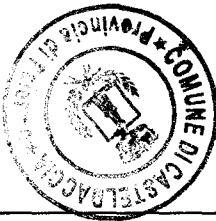
E)- I manifesti relativi ad adempimenti di Legge in materia di Referendum, elezioni politiche, per il Parlamento Europeo, regionali etc. etc.....

F)- Ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;

G)- I manifesti riguardanti i corsi scolastici e professionali gratuiti, regolarmente autorizzati.



Il Commissario Ad Acta
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)



Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Paolina La Barbera)

Inc.

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

ATTESTA

Che la presente delibera è registrata al
n. ____ del reg. Albo pretorio on-line
per rimanervi giorni 15 consecutivi

Casteldaccia, li _____

IL MESSO C/LE _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi
dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, N.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.
3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte
opposizioni contro di essa.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, 31.03.2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolina La Barbera